



COMUNE DI TORRENOVA

(Provincia di Messina)

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO BILANCIO PARTECIPATIVO.	N.	24
	DEL	18/06/2019

L'anno **duemiladiciannove** , il giorno **diciotto** , del mese di **giugno** , dalle ore **19:00** alle ore **19:10**, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, convocato con avvisi scritti e recapitati ai sensi di Legge, su determinazione del Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica **Urgente** di **Prima** convocazione.

Risultano presenti all'appello nominale i seguenti Consiglieri comunali:

	Presenti	Assenti
1) Corpina Massimiliano	X	
2) Chillemi Valeria		X
3) Buccini Monica		X
4) Monastra Sara	X	
5) Fachile Bianca	X	
6) Rubino Salvatore		X
7) Carlo Basilio	X	
8) Puglisi Marco	X	
9) Raffaele Ivan	X	
10)Giuliano Serena	X	
11)Agnello Mario	X	
12)Inga Ester Consolata	X	
Totali	9	3

Consiglieri assegnati n°12 – Consiglieri in carica n°12

Consiglieri presenti n° 9 , assenti n°3.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Corpina Massimiliano.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Natoli Scialli.

Partecipa il Sindaco Dott. Salvatore Castrovinci.

Il Presidente dà per letta la proposta registrata in data 03/06/2019 con il n. 24 iscritta al secondo punto dell'ordine del giorno, avente per oggetto "Approvazione Regolamento bilancio partecipativo".

Si acquisisce il verbale n. 05/2019 della I Commissione Consiliare Permanente.

Non essendovi interventi, il Presidente mette ai voti la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta avente ad oggetto "Approvazione Regolamento bilancio partecipativo".

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso sulla proposta;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso sulla proposta;

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti espresso con verbale n. 26 del 13/06/2019, acquisito al protocollo n. 6677 del 13/06/2019.

Ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta da parte di n. 08 (otto) Consiglieri presenti su n. 12 Consiglieri assegnati ed in carica.

DELIBERA

Di approvare la proposta avente ad oggetto "Approvazione Regolamento bilancio partecipativo".

Il Presidente invita il Consesso a votare sulla immediata esecutività del presente atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta da parte di n. 08 (otto) Consiglieri presenti su n. 12 Consiglieri assegnati ed in carica.

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

Alle ore 19,07 entra in aula il Consigliere Rubino, presenti 09 (nove)

Comune di Torrenova

PROVINCIA DI ME

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N.24 DEL 03/06/2019

OGGETTO:

Approvazione Regolamento bilancio partecipativo.

Premesso che il tema della partecipazione dei cittadini alla vita delle istituzioni pubbliche ha assunto in questi ultimi anni una rinnovata centralità nel dibattito politico.

Considerato che il coinvolgimento della cittadinanza avviene attraverso il Bilancio Partecipativo quale strumento di supporto al Bilancio Preventivo, e che rappresenta uno strumento di ascolto, relazione e comunicazione, perché permette ai cittadini di presentare le loro proposte ed esporre le problematiche locali in un esempio pratico di democrazia partecipativa e diretta.

Dato atto che attraverso il Bilancio Partecipativo è possibile costruire un rapporto diretto tra i cittadini e governance locale, diventando uno strumento privilegiato per favorire una reale apertura della macchina istituzionale alla partecipazione diretta ed effettiva della popolazione.

Tenuto conto che:

- l'Amministrazione riconosce la partecipazione dei suoi cittadini alla vita politica e sociale come un valore irrinunciabile;
- il Bilancio Partecipativo rappresenta un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione, una possibilità per i cittadini di incidere, almeno in parte, sulle scelte istituzionali e per l'amministrazione di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio;
- la finalità del Bilancio Partecipativo è quella di attivare energie e risorse presenti sul territorio che siano in grado di responsabilizzarsi rispetto alla ricerca di soluzioni ai problemi individuati come prioritari;
- il Bilancio Partecipativo favorisce la costruzione di un rapporto di fiducia tra istituzioni e cittadini e trova l'equilibrio tra i bisogni da soddisfare e le risorse limitate disponibili;
- il Bilancio Partecipativo non delega la responsabilità di governo ai cittadini, ma stimola in essi una partecipazione diretta alle scelte del proprio paese;

Ritenuto rendere effettivo il diritto alla partecipazione attraverso il processo del Bilancio Partecipativo.

Considerato che le norme che regolano il Bilancio Partecipativo del nostro Ente sono state approvate giusta delibera di C.C. n. 16/2017

Visto l'art. 6 della L.R. n.5/2014 e s.m.i. a norma del quale:

1. Per il periodo 2017-2020 la Regione assicura ai Comuni il trasferimento di risorse di parte corrente pari a 340.000 migliaia di euro annui. Ai comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità. A decorrere dal 2014 è, altresì, soppresso il

fondo di parte corrente per le autonomie locali di cui all'articolo 45 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6, e sono abrogate tutte le disposizioni di legge che prevedono riserve a valere sul medesimo fondo.

1-bis. Dal 2019 è fatto obbligo ai comuni, per i quali il valore dei trasferimenti da destinare alla democrazia partecipata superi 10 migliaia di euro, di attivare gli strumenti di democrazia partecipata di cui al comma 1 entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno, mediante la pubblicazione sul sito istituzionale di un apposito avviso pubblico.

1-ter. Ogni comune, per le finalità di cui al comma 1-bis, adotta un apposito regolamento, approvato dal consiglio comunale, che tenga conto delle seguenti indicazioni:

a) ogni cittadino o gruppo di cittadini, purché residenti nel rispettivo territorio comunale, può presentare un progetto;

b) la valutazione dei progetti spetta alla cittadinanza, che deve essere messa nelle condizioni di esprimere una preferenza;

c) tutte le fasi del procedimento, esemplificate in raccolta dei progetti, valutazione, modalità di selezione, esito della scelta e liquidazione delle somme devono essere adeguatamente pubblicizzate sul sito istituzionale dell'ente.

1-quater. L'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica vigila sul rispetto di quanto previsto dal presente articolo e relaziona annualmente sul raggiungimento degli obiettivi. Gli obblighi di cui al presente articolo non si applicano ai comuni in dissesto dichiarato.

Richiamata la circolare n. 5 del 9.03.2017 dell'Assessorato Regionale Autonomie Locali e Funzione Pubblica – Dipartimento Autonomie locali avente ad oggetto disposizioni per l'applicazione del comma 1 art. 6 della l.r. 5/2014.

Visto l'articolo 14 comma 6 della l.r. n. 8 del 8 maggio 2018.

Richiamata la circolare n. 14 del 12.10.2018 dell'Assessorato Regionale Autonomie Locali e Funzione Pubblica – Dipartimento Autonomie locali avente ad oggetto legge regionale 8 maggio 2018 n. 8 –Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018 - legge di stabilità regionale – Art. 14 comma 6”.

Visto lo schema di regolamento come modificato e integrato in ossequio alle disposizioni della l.r. n. 8/18 articolo 14 comma 6, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale composto da nn. 5 articoli.

Visto il d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE

Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, come modificato e integrato in ossequio alle disposizioni della l.r. n. 8/18 articolo 14 comma 6, il "Regolamento Comunale per il Bilancio Partecipativo", composto da n. 5 articoli, ivi allegato per far parte integrante e sostanziale del presente atto.

Dare atto che con l'approvazione del presente atto si intendono abrogate le precedenti disposizioni regolamentari.

Il Proponente



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 24 DEL 03/06/2019
REG. GEN. N. _____ DEL _____

OGGETTO: Approvazione Regolamento bilancio partecipativo.

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 1, LETTERA I, DELLA L.R. 48/1991, COSI' COME
MODIFICATO DALL'ART. 12 DELLA L.R. 30/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** (ovvero) NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità TECNICA attestando la compatibilità del pagamento della spesa con gli stanziamenti di cassa e con le regole del patto stabilità interno, ai sensi dell'articolo 183 del TUEL n. 267/00

Torrenova, 03/06/2019

Il Responsabile del Settore Finanziario e Contabile
Dott. Matteo Olivo


Si attesta che l'approvazione del presente provvedimento comporta (ovvero) non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Si esprime parere **FAVOREVOLE** (ovvero) NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Torrenova, 03/06/2019

Il Responsabile del Settore Finanziario e Contabile
Dott. Matteo Olivo


AI SENSI DELL'ART. 55 DELLA LEGGE 142/90, COSI' COME RECEPITO DALLA L.R. 48/91, SI ATTESTA LA
COPERTURA FINANZIARIA AI SEGUENTI INTERVENTI

CAPITOLO	CAPITOLO	CAPITOLO	CAPITOLO
N. _____	N. _____	N. _____	N. _____
Imp. n. _____	Imp. n. _____	Imp. n. _____	Imp. n. _____

Torrenova, _____

Il Responsabile del Settore Finanziario e Contabile
Dott. Matteo Olivo


COMUNE DI TORRENOVA (ME)

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

Sulla proposta di C.C. N. 24: Approvazione Regolamento Partecipativo. del 03.06.2019

ESPRESSO IL 13 Giugno 2019

Richiesta parere ai sensi dell'art. 239 1° comma lettera b), punto n.2; D.Lgs 267/00 e s.m.i

il Revisore dei Conti del Comune di Torrenova (ME), dott. Russo Salvatore nominato con delibera n. 40 del 7 novembre 2016. Ai sensi dell'art. 234 D.Lgs 267/200 e s.m.i.

- Vista la richiesta pervenuta circa la relazione del parere da parte del revisore, ai sensi dell'art. 239, del D.Lgs 267/2000 e s.m.i;
- Visto il parere di regolarità tecnica da parte del Responsabile del Settore Finanziario del 03.06.2019;
- Visti lo Statuto Comunale, il Regolamento Comunale di Contabilità del Comune;
- Visti i principi contabili per gli Enti Locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- Visto il D. Lgs. N. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" TUEL e s.m.i., in particolare l'art. 152.

Il Revisore dei Conti

Rileva che il nuovo Regolamento è composto da 5 articoli;

Preso atto che il regolamento entrerà in vigore dopo l'approvazione ed avvenuta pubblicazione;

Preso atto che il nuovo regolamento appare in linea con le norme di Legge e la completezza del regolamento appare coerente con la struttura dell'Ente.

Tutto ciò premesso:

Si esprime parere favorevole all'approvazione del nuovo Regolamento Comunale Regolamento Partecipativo.

Torrenova 13 Giugno 2019



Il Revisore dei Conti

Dott. Salvatore Russo

.....

COMUNE DI TORRENOVA

Città Metropolitana di Messina

REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DELLA "BILANCIO PARTECIPATIVO"

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 18.6.2019

INDICE

Art. 1 - Definizione e finalità

Art. 2 - Ambiti tematici della partecipazione

Art. 3 - Aveni diritto alla partecipazione

Art. 4 - Fasi della partecipazione

Art. 5 – Rendicontazione risorse

Art. 1 - Definizione e finalità

1. Il Bilancio partecipativo è un processo di democrazia diretta previsto nello Statuto Comunale attraverso il quale i cittadini partecipano alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione delle risorse economiche dell'ente nelle aree e nei settori nei quali il Comune ha competenza diretta.

2. Esso si propone quale strumento di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa locale, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta; rappresenta un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione nella possibilità, da parte dei cittadini, di incidere sulle scelte istituzionali, e, da parte dell'amministrazione, di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio.

3. L'intero percorso porta a responsabilizzare i cittadini nell'espressione dei loro bisogni nonché a comprendere le esigenze dell'intera collettività condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni.

4. L'amministrazione comunale favorisce la partecipazione dei cittadini sia in forma individuale, sia attraverso associazioni o gruppi anche informali presenti sul territorio comunale al fine di ridurre i rischi di marginalizzazione dei singoli e di categorie di soggetti.

5. Il presente regolamento disciplina il processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio del Comune.

Art. 2 - Ambiti tematici della partecipazione

1. Le missioni e i programmi di bilancio da sottoporre a partecipazione sono individuate sulla base delle modalità contenute nel presente regolamento.

2. Nel contesto del bilancio di previsione finanziario e negli altri documenti di programmazione e gestione finanziaria, vengono individuate le seguenti aree tematiche e l'entità delle risorse da sottoporre alla procedura partecipata, sulla base delle risorse e delle politiche indicate dal Documento Unico di Programmazione (DUP):

1. Lavori pubblici, mobilità e viabilità, patrimonio;
2. Spazi e aree verdi, Ambiente, Ecologia e Sanità;
3. Attività socio-culturali-turistiche e sportive;
4. Politiche pubblica istruzione, sociali, educative e giovanili;
5. Sviluppo socio economico del territorio: agricoltura, artigianato, ambiente, commercio, turismo.

Art. 3 - Aveni diritto alla partecipazione

La partecipazione è un diritto della popolazione. La possibilità di esprimere contributi e proposte è libera e riguarda sia le persone fisiche che le persone giuridiche, riconosciute e di fatto come appresso:

- a) i cittadini residenti che abbiano compiuto i 16 anni d'età;
- b) le associazioni, i comitati, gli enti portatori di interessi diffusi che abbiano sede legale ed operativa nel territorio comunale.

Art. 4 - Fasi della partecipazione

Il procedimento del bilancio partecipato si struttura nelle seguenti fasi:

1. informazione e raccolta progetti,
2. valutazione dei progetti,
3. modalità di selezione,
4. esito della scelta effettuata,
5. liquidazione delle somme da attribuire ai progetti,
6. monitoraggio e verifica.

- 1) **INFORMAZIONE E RACCOLTA PROGETTI.** La durata della fase di informazione non può essere inferiore a sette giorni ed è pubblicizzata, nel sito istituzionale dell'Ente, con apposito avviso pubblico contenente l'indicazione delle attività di partecipazione, di ogni altra informazione utile a favorire la partecipazione e l'ammontare delle risorse destinate agli interventi da attuare con il bilancio partecipato.

Ai sensi dell'articolo 6 comma 1 della L.R. n. 5/2014, ai comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità.

La presentazione dei progetti dovrà essere esplicitata sull'apposita scheda di partecipazione sino al termine di scadenza di pubblicazione dell'avviso o comunque nei termini previsti dall'avviso medesimo, con le seguenti modalità:

- a) tramite consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune, direttamente da parte del proponente;
- b) tramite posta elettronica certificata.

Ogni cittadino o soggetto giuridico potranno presentare solo una proposta per area tematica come prevista all'articolo 2.

2) VALUTAZIONE DI FATTIBILITA' DEI PROGETTI

Le proposte raccolte sono sottoposte alla valutazione di fattibilità tecnica ed economica da parte dei responsabili dell'Area competente che dovranno verificare, tra l'altro,

- se siano ammissibili in quanto munite dei requisiti richiesti,
- se siano presentate entro i termini fissati,

- se siano coerenti con i settori di intervento e con le risorse finanziarie disponibili;
- che non siano in contrasto con previsioni di legge, statuto e regolamenti del comune;
- se siano compatibili rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- la stima dei costi e dei tempi di realizzazione anche in considerazione dell'eventuale realizzazione in uno o più lotti funzionali.

L'esclusione delle proposte deve essere motivata.

La valutazione dovrà avvenire entro dieci giorni dalla presentazione dei progetti.

Le proposte istruite dagli uffici verranno pubblicate sul sito internet del Comune affinché la cittadinanza ne possa prendere cognizione preventivamente alla votazione.

CONSULTAZIONE E MODALITA' DI SELEZIONE. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza dell'avviso è organizzato, previo apposito avviso, un incontro pubblico, presso l'aula consiliare, con la presenza di rappresentanti della giunta e del consiglio comunale, nel quale verranno illustrati i contributi e le proposte esitati favorevolmente dai responsabili delle Aree competenti, e gli stessi saranno sottoposti a votazione.

Tutti i presenti, purché cittadini residenti che abbiano compiuto i 16 anni d'età, potranno esprimere la propria preferenza sull'apposita scheda di votazione.

Il Sindaco individuerà almeno due dipendenti che curino la verbalizzazione dell'incontro, le procedure e l'esito della votazione.

ESITO DELLA SCELTA EFFETTUATA

Gli esiti della votazione e della scelta della cittadinanza sono pubblicati sul sito internet dell'ente.

L'amministrazione individuerà, in ordine di preferenza, l'intervento o gli interventi da realizzare. Eventuali deroghe all'ordine di preferenza dovranno essere motivate in considerazione della stima dei costi, della eventuale frazionabilità dell'intervento e dei tempi previsti di realizzazione.

LIQUIDAZIONE DELLE SOMME DA ATTRIBUIRE AI PROGETTI:

Le indicazioni della cittadinanza in ordine alla destinazione di almeno il 2% dei trasferimenti regionali, dovranno garantire il rispetto degli equilibri di bilancio, delle priorità in coerenza con gli atti programmazione e con la conseguente realizzazione degli obiettivi programmati, e la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche.

Le proposte individuate all'esito della votazione costituiranno il presupposto di atti di indirizzo e assegnazione risorse da parte dell'amministrazione nei confronti degli organi gestionali.

L'amministrazione comunale provvederà ad assegnare le risorse e fornire le direttive agli organi gestionali competenti secondo gli appositi stanziamenti di bilancio.

Gli atti gestionali dovranno essere registrati contabilmente tenuto conto della tipologia di spesa in conformità alle vigenti disposizioni contabili, anche a valere sulla quarta trimestralità regionale, e fermo restando comunque il rispetto della disciplina in materia di esercizio provvisorio e gestione provvisoria, qualora il bilancio di previsione non sia ancora approvato.

Gli atti di assegnazione risorse e le relative determinazioni gestionali sono pubblicate all'albo pretorio on-line.

MONITORAGGIO E VERIFICA. E' finalizzato a garantire a tutti i soggetti interessati la possibilità di verificare l'attuazione delle proposte e gli effetti prodotti dai contributi presentati, evidenziando le valutazioni generali rispetto alle finalità dell'intervento.

Tutti i dati e le informazioni relativi al processo di partecipazione, compreso l'esito dei contributi presentati, nonché le modifiche apportate agli atti programmatori durante l'intero iter tecnico-amministrativo sono resi disponibili e pubblicizzati attraverso il sito internet del Comune.

Art. 5 – Rendicontazione risorse

L'amministrazione comunale impegna le risorse necessarie per la gestione della procedura partecipata e dà conto dell'impiego delle risorse in un apposito paragrafo della relazione illustrativa al rendiconto.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 18/06/2019

Il presente verbale, viene sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Massimiliano Corpina

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Sara Monastra

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Natoli Scialli

PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO

Il sottoscritto Segretario Comunale dispone che la presente deliberazione di Consiglio Comunale sia pubblicata all'Albo Pretorio on-line per giorni 15 consecutivi a far data dal _____ Reg n. _____

Dalla Residenza Comunale, li 18.6.2019

L'addetto alla pubblicazione

F.to Rosa Maria Arcofora
 F.to Maria Teresa Cafarelli

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Maria Natoli Scialli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio on - line, certifica che la presente deliberazione, nei termini stabiliti dall'art. 6 della L.R. n. 11/2015, è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 comma 1 della L.R. n. 44/1991, all'Albo Pretorio on - line per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio On-Line
F.to Franco Palazzolo

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Maria Natoli Scialli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Segretario Comunale, certifica:

	Che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla data di _____ pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, ai sensi dell'art.12 della L.R. 03/12/1991, n. 44.
<input checked="" type="checkbox"/>	Che la presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell' art. 12 comma 2° della L.R. 03/12/1991, n. 44.

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Maria Natoli Scialli